

Parere del Collegio dei Revisori in merito all'ipotesi di accordo in applicazione della "intesa per utilizzo risorse regionali incentivanti la flessibilità nelle aziende del SSR" siglata in data 20/09/2011.

Il giorno 10/11/2011 alla presenza del Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane Dott.ssa Lia Manaresi e del Responsabile dell'Area Contabilità Direzionale Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, si è riunito presso la sede Arpa via Po, 5 Bologna, il Collegio dei Revisori, Dott. Bigi Mauro, Dott. Del Viscio Nicola e Dott. Luca Pancaldi presenti quali membri effettivi, per esprimere un parere sull'ipotesi di accordo aziendale sottoscritto in data 26/10/2011 da parte della Delegazione Trattante di Arpa e delle RSU/OO.SS.

PREMESSO:

- che in data 26/10/2011 è stata sottoscritta dalla Delegazione Trattante di Arpa Emilia Romagna e dalle RSU/OO.SS., l'ipotesi di accordo in applicazione della "intesa per utilizzo risorse regionali incentivanti la flessibilità nelle aziende del SSR" siglata in data 20/09/2011;
- che in data 04/11/2011 la citata ipotesi di accordo è stata trasmessa al Collegio dei Revisori;

Dall'esame dei documenti sottoposti alla sua attenzione e dai chiarimenti forniti direttamente dalla Dott.ssa Lia Manaresi, il Collegio prende atto:

- che l'Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute e le Segreterie Regionali delle OO.SS. rappresentative del personale del Comparto Sanità hanno sottoscritto in data 20/09/2011 un'intesa diretta ad orientare una quota delle risorse rese disponibili nell'esercizio 2010, che per ARPA ammontano ad Euro130.322,00 al lordo degli oneri riflessi, al fine di incentivare e riconoscere il raggiungimento di obiettivi di flessibilità organizzativa;
- che tali risorse risultano emergere dalle linee di razionalizzazione e contenimento della spesa messe in atto dalla Regione Emilia-Romagna nel corso dell'esercizio 2010 come da provvedimenti di programmazione della stessa, cui si rinvia; esercizio che si è chiuso con verifica ad esito positivo operata presso il Tavolo tecnico sugli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 per l'anno 2010;
- che in particolare la Regione Emilia-Romagna intende dare riconoscimento specifico alle modalità di gestione flessibile di uno o più istituti contrattuali adottate dalle aziende del SSR e finalizzate a favorire una maggiore corrispondenza tra prestazioni rese ed esigenze del

cittadino che siano state perseguite anche tramite il miglioramento dei percorsi di accesso e la realizzazione di piani che prevedono l'estensione degli orari di fruibilità delle strutture;

- che in data 02/11/2011 la Giunta della regione Emilia Romagna ha adottato la delibera n. 1561/2011 con la quale ha approvato l'Intesa di cui al punto precedente;
- che le quote individuate in tale Intesa sono erogate a titolo di produttività collettiva da imputarsi al fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art. 8 CCNL 31.07.2009) per l'anno 2010 e non si consolidano nel fondo stesso;

CONSIDERATO:

che nell'ambito del piano di revisione organizzativa di cui al Programma Triennale delle Attività 2010-2012, ARPA ha individuato e già in parte realizzato programmi di miglioramento che consistono in progetti specifici finalizzati ad apportare un concreto e misurabile contributo di miglioramento nelle seguenti macro aree di intervento:

- riorganizzazione della rete laboratoristica dell'Agenzia, con riferimento alla realizzazione del percorso di riallocazione dell'attività analitica;
- potenziamento dell'attività di vigilanza, controllo e di supporto tecnico agli Enti Locali, con riferimento all'efficientamento delle attività istruttorie di espressione "Pareri tecnici" e del presidio territoriale;
- razionalizzazione gestionale e sviluppo dei sistemi di monitoraggio e previsione ambientale, con riferimento al miglioramento dell'efficienza del monitoraggio ambientale anche attraverso una più ampia ed approfondita azione di campionamento e sviluppo di modelli previsivi;
- razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia delle attività di supporto, con riferimento alle macro aree di intervento sopra riportate.

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori:

VISTO:

l'art. 4, comma 3, CCNL comparto sanità 19/04/2004, il quale prevede un controllo, da parte del Collegio dei Revisori, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

esaminata l'ipotesi di accordo

ESPRIME PARERE POSITIVO

Bologna, 10/11/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Bigi Mauro Firmato

Dott. Del Viscio Nicola Firmato

Dott. Pancaldi Luca Firmato